



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-56

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di Marzo il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE "PLAY&DESIGN FROM CAMEROON" - MOSTRA DI DESIGN E PERCORSI CULTURALI, PRESSO IL MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO – CASTELLO D'ALBERTIS CIG Z633A21334.

Adottata il 10/03/2023
Esecutiva dal 18/03/2023

10/03/2023	CASTAGNACCI PIERA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-56

OGGETTO ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE “PLAY&DESIGN FROM CAMEROON” - MOSTRA DI DESIGN E PERCORSI CULTURALI, PRESSO IL MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO – CASTELLO D’ALBERTIS CIG Z633A21334.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell’11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge, 29 dicembre 2022, n.197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
 - Il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, che approva i documenti previsionali e programmatici 2023/2025;

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamati:

- l'art. 1, commi 1 e 2 della legge 11.9.2020, n. 120, come ulteriormente modificata dall'art. 51, comma 1, del Decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che prevede la possibilità per gli affidamenti di importo inferiore a € 139.000,00 di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Premesso che:

- tra le iniziative previste nella proposta di "Programmazione Culturale 2023 – 2025" finalizzato alla diffusione della cultura attraverso l'arte, la valorizzazione del patrimonio culturale, i teatri e gli eventi culturali, è stato inserito l'evento "Play & Design from Cameroon". Mostra di design e percorsi culturali" presso il Museo delle Culture del Mondo – Castello D'Albertis;

- tale mostra nasce da workshop realizzati dall'Associazione Centro Orientamento Educativo COE, fondata da Don Francesco Pedretti nel 1959, opera per lo sviluppo di una cultura del dialogo e della solidarietà, è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia della Cooperazione Internazionale e nel 1974 è stata riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG), idonea alla cooperazione internazionale;

Premesso inoltre che:

- l'Associazione Centro Orientamento Educativo COE, in Italia promuove progetti ed interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale, organizza dal 1991 a Milano il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e promuove film e mostre di autori dei tre continenti;

- l'Associazione ha realizzato diversi workshop: il gioco strumento di conoscenza e relazione con gli altri fin dall'infanzia, può diventare una formidabile modalità progettuale nel campo del design: parlare di gioco è parlare di progetto e viceversa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- da questa premessa sono nati i workshop di DONTSTOP Architettura nell'ambito del progetto CAMon! Promuovere l'arte e cultura: capacity building, impresa sociale ed istruzione in Camerun – promosso da Associazione COE e finanziato da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – che ha coinvolto gli allievi della LABA - Libre Académie des Beaux-arts Douala in Camerun, che sono oggetto della mostra Play & Design from Cameroon: 12 prototipi ispirati al tema del gioco che presenta i 12 giochi progettati e prodotti dagli studenti in Camerun alla LABA Douala;
- l'esposizione è corredata da un catalogo a cura di Corraini Edizioni, edito nel 2020, con le fotografie di Stefano Graziani e i testi di esperti italiani e camerunesi che affrontano il tema del gioco da prospettive diverse mettendo in luce la relazione tra design, arte contemporanea, educazione e cooperazione internazionale;

Dato atto che la realizzazione dell'evento prevede:

- 1) allestimento della mostra temporanea Play & Design from Cameroon. 12 prototipi ispirati al tema del gioco includendo anche giochi e giocattoli camerunesi e africani della collezione dell'Associazione COE. Attraverso questa integrazione i fruitori potranno con più facilità conoscere le scelte e i percorsi di ricerca che hanno seguito gli studenti della LABA Douala nella progettazione dei nuovi giochi, prototipi, nonché altri oggetti della collezione dell'Associazione COE ad integrazione della mostra;
- 2) evento di inaugurazione della mostra e del progetto con l'intervento di due architetti di DONTSTOP Architettura e di un esperto dell'Associazione COE che illustreranno la ricerca e presenteranno i prototipi e la collezione di giochi;
- 3) laboratori per bambini, ragazzi e famiglie, il team dell'area Educazione alla Cittadinanza Globale dell'Associazione COE – composto da 4 persone – propone una giornata di laboratori sul tema del gioco e della creatività attraverso un approccio interculturale;
- 4) consulenza tecnica in ambito didattico;
- 5) proiezione cinematografica con due cortometraggi o di un lungometraggio del 30° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano. Introduzione e dibattito curato da un esperto dell'Associazione COE;
- 6) Masterclass di Video Arte Masterclass ad iscrizione con la video artist Tiziana Manfredi che, oltre ai molteplici progetti e studi in Africa, ha partecipato come esperta e docente al progetto CAMon! presso la LABA - Libre Académie des Beaux-arts di Douala;

Rilevato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.sa Maria Camilla De Palma, conservatore del Museo di riferimento quale responsabile del presente procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lo stesso Conservatore ha pertanto ritenuto necessario avvalersi della professionalità e dell'esperienza dell'Associazione COE, in quanto soggetto: produttore, curatore ed organizzatore della mostra, del progetto e dei percorsi culturali sopradescritti, come meglio dettagliato nelle Condizioni Particolari del Servizio, parte integrante del presente provvedimento;

Tenuto conto che:

- per quanto riguarda l'intervento oggetto del presente provvedimento si è quindi proceduto, in quanto trattasi di prestazione specialistica ad elevato contenuto artistico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite trattativa diretta elettronica a mezzo posta certificata, con richiesta Prot. n.2023/102295 e risposta Prot. n. 2023/105669, conservate agli atti dell'ufficio, valendosi dell'Associazione Centro Orientamento Educativo - COE, Via Milano, 4 - 23816 Barzio (LC) C.F. 92012290133;
- l'Associazione, per il servizio in oggetto, richiede la somma di € 7.000,00, prestazione fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 633/1972, in quanto la stessa non esercita in maniera abituale attività commerciale;
- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nelle Condizioni Particolari del Servizio. Oggetto della trattativa diretta elettronica a mezzo PEC;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che, i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1) di dare atto di quanto esplicitato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva e di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, alla:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Associazione Centro Orientamento Educativo – COE, Via Milano, 4 - 23816 Barzio (LC) C.F. 92012290133

l'organizzazione e la realizzazione della mostra e dei percorsi culturali oggetto del presente provvedimento, come meglio esplicitato nelle Condizioni Particolari del Servizio parte integrante del presente provvedimento: affidamento tramite trattativa diretta elettronica a mezzo posta certificata, con richiesta n.2023/102295 e risposta Prot. n. 2023/105669, conservate agli atti dell'Ufficio;

2) di impegnare, in favore dell'Associazione Centro Orientamento Educativo – COE (BENF. 60850) CIG Z633A21334, la somma complessiva di € 7.000,00 Fuori Campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 633/1972 sul Capitolo 22070 c.d.c. 1500.6.29 "Musei monumenti e pinacoteche comunali – Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" del Bilancio 2023 codifica P.D.C. 1.03.02.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", ambito commerciale, del Bilancio 2023, IMP.2023/8090:

3) di provvedere, a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale, all'intera liquidazione della spesa anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

4) di dare infine atto che:

- la trasmissione dell'ordinativo di spesa è subordinata alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

- trattandosi di prestazione specialistica ad elevato contenuto artistico si è fatto ricorso al produttore della mostra procedendo tramite trattativa diretta con modalità elettronica a mezzo posta certificata;

- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- le prestazioni in oggetto sono rese in ambito commerciale.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore
Dott. sa Piera Castagnacci

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-199.0.0.-56

AD OGGETTO

ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE “PLAY&DESIGN FROM CAMEROON” - MOSTRA DI DESIGN E PERCORSI CULTURALI, PRESSO IL MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO – CASTELLO D’ALBERTIS CIG Z633A21334.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

CONDIZIONI PARTICOLARI

PER ASSEGNAZIONE IN APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE "PLAY & DESIGN FROM CAMEROON" - MOSTRA DI DESIGN E PERCORSI CULTURALI PRESSO IL MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO – CASTELLO D'ALBERTIS. CIG Z633A21334

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni particolari riguardano l'affidamento in appalto del servizio di organizzazione e realizzazione della mostra di design e percorsi culturali "Play & Design from Cameroon" presso il Museo delle Culture del Mondo – Castello D'Albertis.

ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio posto a base di offerta ammonta ad Euro 7.100,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale è la Dott.ssa Camilla De Palma – Conservatore del Museo delle Culture del Mondo – Castello D'Albertis.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D. Lgs. 50/2016 aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, in quanto trattasi di prestazione specialistica ad elevato contenuto artistico. L'offerta dovrà essere valida sino al termine delle prestazioni.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il servizio consisterà nella realizzazione del progetto culturale "Play & Design from Cameroon", che prevede l'organizzazione e realizzazione della mostra di design e percorsi culturali.

I servizi dovranno essere svolti in pieno accordo con il Responsabile del Museo e prevedono, in sintesi:



COMUNE DI GENOVA

- curatela e allestimento della mostra temporanea Play & Design from Cameroon. 12 prototipi ispirati al tema del gioco includendo anche giochi e giocattoli camerunesi e africani della collezione dell'Associazione COE. Attraverso questa integrazione, i fruitori potranno con più facilità conoscere le scelte e i percorsi di ricerca che hanno seguito gli studenti della LABA Douala nella progettazione dei nuovi giochi;

- evento di inaugurazione della mostra e del progetto con l'intervento di 2 architetti di DONTSTOP Architettura e un esperto dell'Associazione COE che illustreranno la ricerca e presenteranno i prototipi e la collezione di giochi;

- laboratori per bambini (5-10 anni), ragazzi (11-14 anni) e famiglie: il team dell'area Educazione alla Cittadinanza Globale dell'Associazione COE – composto da 4 persone – propone una giornata di laboratori sul tema del gioco e della creatività attraverso un approccio interculturale.

Si ipotizzano 2 percorsi di 2 ore per fascia d'età con una parte iniziale introduttiva simile e una parte ludica laboratoriale differenziata:

- parte introduttiva per tutti;

- visita guidata alla mostra;

- visione del cortometraggio Machini di Frank Mukunday e Tétshim, Repubblica Democratica del Congo - Belgio 2019, 10'. Si tratta di un film di animazione in stop motion, che unisce con creatività ed eleganza disegni a gessetto, sassolini e materiali di recupero per raccontare il problema dell'inquinamento e sfruttamento delle miniere di litio e cobalto nella Repubblica Democratica del Congo;

- breve scambio tra i partecipanti;

- presentazione dei laboratori;

- incontro di condivisione e progettazione dei percorsi educativi e didattici della mostra con Prashanth Cattaneo dell'Associazione COE - Progetto CAMon!;

- proiezione cinematografica, con noleggio film: serata di proiezione di due cortometraggi o di un lungometraggio del 30° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano. Introduzione e dibattito curato da un esperto dell'Associazione COE;

- Masterclass di Video Arte: Masterclass di Video Arte ad iscrizione con la video artist Tiziana Manfredi che, tra i molteplici progetti e studi in Africa, ha partecipato come esperta e docente al progetto CAMon! presso la LABA - Libre Académie des Beaux-arts di Douala.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;



COMUNE DI GENOVA

- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del Civica Amministrazione;
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza della C.A.;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti della C.A. e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire la C.A. da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'affidamento in una delle:

- situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L'assegnatario dovrà emettere nota contabile con l'indicazione dell'esclusione dell'assoggettamento IVA e intestazione al Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102.



COMUNE DI GENOVA

Sulla nota, che dovrà pervenire alla Direzione Attività e Marketing Culturale, andrà indicato il CIG Z633A21334 e il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK della Civica Amministrazione, che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della nota contabile è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della nota contabile, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento e accettazione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La Civica Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della nota contabile.

Analogamente la C.A. non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La fatturazione potrà essere effettuata al termine dello svolgimento del servizio: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipula del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria. Il "Titolare" del trattamento è la Civica Amministrazione, con sede in via Garibaldi 9, 16124, Genova.

Si informa, altresì, che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali:

Via Garibaldi 9, 16124, Genova

mail: DPO@comune.genova.it

telefono 010.5572665

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME



COMUNE DI GENOVA

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al presente servizio per l'eventuale stipula del relativo contratto, che verrà registrato a cronologico on - line, rappresentate da n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine del contratto, sono a carico dell'assegnatario.